

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.154	Oggetto: Approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017.
Del 30.07.2015	

L'anno Duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 14:00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
PIER LOMBARDO VIGORELLI <i>Sindaco</i>	x	
GIOSUE' COPPA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>		x
FRANCESCO AMBROSINO <i>Assessore</i>	x	
GIUSEPPE FEOLA <i>Assessore</i>	x	
TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

Oggetto: Approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

- Comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.

- Comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

- Comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- Relazione Previsionale Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanzia pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 160 del 30/10/2014

VISTA la deliberazione consiliare n. 19 dell'11/05/2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

PRESO ATTO che la Giunta Municipale ha adottato gli atti propedeutici all'approvazione dello schema di bilancio in tema di:

- Modifica tariffe COSAP per occupazione suolo ed Aree Pubbliche – Anno 2015;
- Servizi a domanda individuale – Conferma delle tariffe e determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2015 – art. 172 D.Lgs. 267/2000;
- Destinazione proventi contravvenzionali a norma dell'art. 208 del Codice della Strada;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - Art. 48 comma 1;
- Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 ai sensi dell'art.39, comma 1, della Legge 27/12/1997 n. 449 e dell'art. 6 del D. Lgs 30/03/2001 n. 165 nonché degli artt. 89 e 91 del D. Lgs n. 267/2000;
- Approvazione del piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e ssgg della legge 244 del 24/12/2007;

DATO ATTO che il Comune di Ponza non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

DATO atto che è stato rispettato il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
EVIDENZIATO che gli obiettivi programmatici di competenza mista per il triennio 2015/2017 risultano essere rispettati in sede di Previsione;

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa sottoscritte dai Dirigenti e dai Responsabili di Servizi, ciascuno per la parte di propria competenza, e coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio *armonizzato*;

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

PRESO ATTO che è stato allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2015 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella Relazione previsionale e programmatica;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e il Consiglio Comunale ha approvato in una precedente seduta il rinvio al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio *armonizzati* di cui al D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

VISTI pertanto:

- Schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- Schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;

- Relazione Previsionale Programmatica triennio 2015/2016/2017
- Schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 – schema di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

ACCERTATA la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

RICHIAMATO il D.M. 16.03.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2015, n. 67, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 31 maggio 2015;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CON voti unanimi espressi legalmente anche ai fini della immediata esecutività;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017 con le risultanze di cui agli allegati A-B-C-D, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996);
2. **DI DARE ATTO** che la documentazione integrale è depositata agli atti dell'ufficio ragioneria e che, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI APPROVARE**, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
4. **DI PROPORRE** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
5. **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015, ad a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno;
6. **DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
7. **DI DEPOSITARE** gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi;
8. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 143 comma 4à del D. Lgs. 18/08/200 n. 267.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

-per la regolarità contabile e copertura finanziaria: **parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

P.M. 1477

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,



ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal 10-8-2015, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li 10-8-2015

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli